

*Ministero del  
Lavoro, della  
Salute e delle  
Politiche  
Sociali*

UFFICIO STAMPA

**AIFA: SOTTOSEGRETARIO FAZIO RENDE NOTI I RISULTATI DELLA  
COMMISSIONE DI INDAGINE**

**GUIDO RASI PROPOSTO ALLA CONFERENZA STATO-REGIONI  
QUALE NUOVO DIRETTORE DELL'AGENZIA**

Il Sottosegretario al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con delega alla Salute, Prof. Ferruccio Fazio, rende noto che la Commissione di indagine sull'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) ha consegnato in data odierna le proprie considerazioni conclusive.

Pur confermando la generale efficacia dell'attività svolta dall'Agenzia nell'ambito del controllo della spesa farmaceutica, la Commissione ha rilevato carenze in altri settori. In particolare sono stati riscontrati ritardi molto significativi nelle attività regolatorie e registrative senza che, peraltro, siano state evidenziate conseguenze negative per la salute dei cittadini. Tali criticità sembrano essere dovute prevalentemente a ragioni strutturali, come la eccessiva concentrazione delle funzioni in capo alla Direzione Generale e l'inadeguata distribuzione dei carichi di lavoro e degli incarichi di responsabilità.

Dalla relazione è emerso, d'altra parte, l'alto livello di professionalità presente nei dirigenti, nei funzionari e nel personale tutto dell'AIFA che ha operato in condizioni organizzative spesso inadeguate, soprattutto per quanto riguarda il personale addetto alle autorizzazioni alle immissioni in commercio (AIC).

Quanto evidenziato nella relazione della Commissione fa ravvisare la necessità di una significativa revisione dell'architettura dell'AIFA, introducendo tra l'altro una chiara suddivisione dei compiti e delle responsabilità relative alle diverse funzioni dell'Agenzia.

Ciò premesso, il Ministro Sacconi, di intesa con il Sottosegretario Fazio, ha proceduto a proporre alla Conferenza Stato Regioni, secondo le procedure previste dalla legge, la nomina di un nuovo Direttore nella persona del Prof. Guido Rasi, professore ordinario di microbiologia, consigliere di amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, dirigente di ricerca del Cnr e già coordinatore del Progetto interdipartimentale del farmaco della stessa istituzione.

La missione affidata al prof. Rasi è quella di mettere in essere nel più breve tempo possibile procedure atte a garantire non solo il contenimento della spesa, ma anche il rispetto dei tempi previsti per la registrazione dei farmaci. Ciò potrà avvenire inizialmente utilizzando la normativa e gli strumenti regolamentari vigenti, anche se da quanto evidenziato nella relazione della Commissione si evince l'opportunità di una riforma organizzativa dell'Agenzia utilizzando la delega per la riorganizzazione degli Enti vigilati nell'ambito del Disegno di legge recentemente approvato dal Governo (18 giugno).